

ALLEGATO B CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA DEI PUNTEGGI

Il paragrafo 6 delle "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale" approvate con deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1096 del 6 settembre 2022 definisce i "Compiti della commissione – Valutazione candidati".

In particolare, prima dello svolgimento del colloquio la commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione e procede alla "analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato".

Si richiamano inoltre le indicazioni contenute al paragrafo 3 delle suddette linee di indirizzo con riferimento alla centralità della definizione del profilo professionale. Risulta particolarmente ribadito l'elemento fondamentale di "coniugare le competenze tecniche, professionali e scientifiche con quelle di carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità ed efficienza propri del SSR".

Ne risulta che il compito dell'ufficio di commissione è necessariamente indirizzato allo scopo fondamentale di individuare il candidato che, per curriculum e per l'esito del colloquio, coniuga le competenze professionali e gestionali richieste dal profilo individuato dall'Azienda.

Avuto riguardo di quanto sopra, si definiscono i seguenti criteri e a seguire la griglia dei punteggi di valutazione secondo le indicazioni di raggruppamento e di indicazione dei punteggi massimi di ciascuna categoria previsti dalle linee di indirizzo regionale.

1) TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI

La tipologia delle istituzioni nelle quali è stata maturata l'esperienza professionale del candidato deve risultare da apposita attestazione rilasciata dall'Ente, in assenza della quale non si valorizza il relativo punteggio.

La 'tipologia delle istituzioni' si riferisce alla classificazione e valutazione delle diverse strutture sanitarie (ospedaliere e territoriali) in cui il candidato ha maturato esperienze professionali. Questa valutazione tiene conto della complessità, delle dimensioni e dell'importanza delle strutture in cui il candidato ha operato.

L'esperienza in strutture territoriali è strettamente pertinente alle responsabilità da assumere con riguardo alle specifiche dinamiche territoriali di integrazione sanitaria e socio sanitaria, mentre le strutture ospedaliere sono focalizzate su cure acute e specialistiche.

Si ritiene di valorizzare principalmente le istituzioni territoriali di grandi dimensioni, maggiore complessità ed elevato volume di prestazioni sanitarie e socio sanitarie.

In secondo luogo, si considerano le strutture territoriali di medie e grandi dimensioni a complessità moderata.

In terzo luogo, si considerano le strutture territoriali di dimensioni contenute con attività limitata e specifica e minor complessità.

L'esperienza esclusiva in tipologie di istituzioni ospedaliere (senza esperienza in istituzioni territoriali) è valorizzata più limitatamente rispetto all'esperienza specifica in strutture territoriali.


Si tiene conto dell'eventuale esperienza "mista" dei candidati maturata oltre che in strutture territoriali anche in strutture ospedaliere valorizzando in particolare le istituzioni di elevata complessità e rilevanza scientifica, alto volume di attività, avanzata tecnologia. A tal fine, l'esperienza si ritiene significativa se pari ad almeno un terzo della complessiva esperienza professionale acquisita o in alternativa ad almeno due anni nell'ultimo decennio.

2) POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO E SUE COMPETENZE CON SPECIFICI AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONI DI DIREZIONE

Nella valorizzazione della complessiva posizione funzionale del candidato si considerano:

- le caratteristiche complessive dell'esperienza professionale maturata con riguardo alle diverse tipologie dei rapporti di lavoro intercorsi (rapporti di lavoro dipendente; rapporti di collaborazione regolati a monte da apposite convenzioni nazionali; rapporti di lavoro autonomo libero professionale) in relazione al diverso grado di relazione con l'équipe del servizio di afferenza che tali tipologie di rapporti determinano;
- le caratteristiche delle funzioni dirigenziali ricoperte dal professionista nel corso della carriera, con riguardo a funzioni con autonomia limitata da esercitare nel rispetto degli indirizzi del dirigente responsabile della struttura e con riguardo alla successiva attribuzione di funzioni di maggior autonomia professionale e direttiva.

il presidente


dr.ssa Eleonora BRIATORE

il commissario


dr.ssa Elisabetta BAIONI

il commissario


dr.ssa Sara ZAGONARI

il Direttore sanitario


dr. Antonio DI CAPRIO

il segretario


dott. Massimo REBELLATO

2.a) per la valutazione della posizione funzionale del candidato con riguardo alla tipologia dei rapporti di lavoro intercorsi

Si considera che l'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 (con le successive modifiche e integrazioni sin qui intervenute), recante il regolamento per l'accesso agli incarichi di direzione delle strutture complesse degli Enti del Servizio sanitario nazionale, prevede quale requisito specifico per l'ammissione alla selezione:

- il possesso di anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente per i candidati in possesso della specifica specializzazione universitaria richiesta (ovvero in possesso di specializzazione universitaria ritenuta equipollente ai sensi del decreto del Ministro della sanità del 30 gennaio 1998, con le successive modifiche e integrazioni sin qui intervenute), ovvero in alternativa
- anzianità di servizio di dieci anni nella sola specifica disciplina della selezione per i candidati in possesso di specializzazione universitaria diversa o che non possiedono alcuna specializzazione universitaria.

Non sono valorizzati gli eventuali periodi di servizio precedenti alla data dell'acquisizione del titolo di specializzazione da parte del candidato, che restano assorbiti nel requisito di esperienza richiesto per l'ammissione, nonché i periodi di servizio anche successivi all'acquisizione della specializzazione che risultano prestati in discipline non equipollenti a quella richiesta ovvero in posizioni funzionali per le quali non è richiesta specializzazione ai fini dell'accesso (quali i servizi di continuità assistenziale, di continuità assistenziale turistica, di medicina generale, di medico ufficiale delle forze armate).

Nella valutazione dell'esperienza professionale ulteriore rispetto a quella richiesta per l'ammissione il servizio prestato presso gli Enti del Servizio sanitario nazionale (e il servizio ad esso equiparato ai sensi del D.P.R. n. 484 del 1997) è valorizzato rispetto al servizio prestato presso Enti diversi.

• L'attribuzione del punteggio è effettuata sulla base delle circostanze indicate nell'autocertificazione acquisita, tenuto conto dell'esito degli eventuali controlli disposti ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; nel caso il controllo disposto non abbia ottenuto riscontro alla data della valutazione e che dall'autocertificazione resa non sia possibile desumere gli elementi necessari, la commissione si riserva di assegnare il punteggio minimo previsto; a tal fine si tiene conto del periodo più corto intercorrente tra l'inizio e la fine del periodo dichiarato [e.g.: periodo dichiarato "anni 200X-200Y", si terrà conto del periodo tra il 31/12/200X e l'1/1/200Y; periodo dichiarato "giugno 200X – dicembre 200Y", si terrà conto del periodo tra il 30/6/200X e l'1/12/200Y].

- per i periodi di tempo indicati "a tutt'oggi" o con scadenza a una data successiva, si tiene conto del solo periodo fino al giorno della firma dell'autocertificazione;
- i servizi prestati nella stessa posizione funzionale, anche se in sedi diverse, sono cumulati fra loro; in caso di servizi concomitanti tra loro che darebbero luogo a punteggi diversi, è valutato soltanto il servizio con il punteggio più favorevole al candidato;
- in tutti i casi in cui è previsto il riproporzionamento di un periodo di tempo, il risultato utile è espresso in anni e in mesi, con esclusione della frazione di giorni; la frazione di mese superiore a quindici giorni è tuttavia considerata come mese intero;

2.b) per la valutazione della posizione funzionale del candidato con riguardo all'autonomia professionale con funzioni di direzione

La valutazione è effettuata in coerenza all'esame della documentazione prodotta con la candidatura o acquisita all'esito delle verifiche effettuate presso gli Enti di provenienza in relazione alle certificazioni dei servizi resi dagli interessati, con particolare valorizzazione degli incarichi che evidenziano ambiti di maggiore autonomia professionale e direzionale acquisita dal candidato;

- si valorizza principalmente l'esperienza di incarichi gestionali apicali (direzione di strutture complesse in corso; sostituzione temporanea del direttore di struttura complessa in caso di strutture vacanti; incarichi gestionali di responsabile di strutture semplici a valenza dipartimentale; incarichi di sostituzione temporanea del responsabile di struttura semplice a valenza dipartimentale in caso di strutture vacanti) o in subordinate intermedie (incarichi gestionali di responsabile di strutture semplici);
- si valorizzano in ulteriore subordinate gli incarichi espressione di particolare autonomia professionale acquisita (incarichi professionali di altissima specializzazione o altissima professionalità o, in subordinate, incarichi professionali di alta specializzazione o alta professionalità).

Il punteggio è assegnato in rapporto del tempo trascorso nella singola funzione rispetto al tempo complessivo dell'esperienza professionale valutabile.

3) TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO

La casistica presentata dal candidato è valutata avuti presenti la tipologia e la complessità delle prestazioni nonché i volumi prestazionali complessivi in coerenza al profilo professionale definito dall'Azienda.

La commissione, verificata la tipologia e quantità delle prestazioni, assegna l'effettivo punteggio in considerazione di elementi di coerenza rispetto al profilo professionale ricercato.

Si individuano i seguenti criteri generali di giudizio:

- volumi di prestazioni adeguati all'attività dell'unità operativa complessa, con tipologie delle prestazioni ritenute appropriate, a seconda del diverso grado di prossimità alle caratteristiche richieste dal profilo professionale;
- volumi di prestazioni adeguati all'attività dell'unità operativa complessa, con tipologie delle prestazioni nel loro complesso non del tutto adeguate alle caratteristiche del profilo professionale;
- volumi e tipologie delle prestazioni nel loro complesso non sufficientemente adeguati alle caratteristiche del profilo professionale;

il presidente


il commissario


il commissario

il Direttore sanitario

il segretario


dr.ssa Eleonora BRIATORE


dr.ssa Elisabetta BAIONI


dr.ssa Sara ZAGONARI


dr. Antonio DI CAPRIO


dott. Massimo REBELLATO

- volumi e tipologie delle prestazioni non coerenti alle caratteristiche del profilo professionale.

4) ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI UNIVERSITARI DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE

La categoria valorizza l'attività didattica del candidato presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, rapportata alle ore annue di insegnamento.

La commissione ritiene di valorizzare nell'ordine:

- l'attività didattica nell'ambito di corsi universitari di specializzazione nella disciplina di concorso (o in disciplina equipollente)
- l'attività didattica nell'ambito di corsi universitari di specializzazione in altre discipline;
- l'attività didattica nell'ambito dei corsi di laurea in medicina e chirurgia o di laurea magistrale in psicologia;
- l'attività didattica nell'ambito dei corsi di laurea delle altre professioni sanitarie.

5) SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ ATTINENTI ALLA DISCIPLINA IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE A UN ANNO CON ESCLUSIONE DEI TIROCINI OBBLIGATORI NONCHÉ ALLA PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO, VALUTATI SECONDO I CRITERI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. N.484/1997

Considerata la continua evoluzione in ambito medico-scientifico e il profilo richiesto dal bando, sono valorizzate le attività di studio, addestramento e aggiornamento professionale relative all'ultimo decennio.

Le attività di aggiornamento professionale caratterizzate da crediti ECM – Educazione continua in medicina – non sono oggetto di assegnazione di specifico punteggio in quanto finalizzate all'adempimento dell'aggiornamento obbligatorio, che non rileva ai fini specifici della selezione.

Sono valorizzati nella categoria:

- il possesso di ulteriori titoli accademici che presuppongono soggiorni di studio o addestramento superiori all'anno (quali: il possesso di altro diploma di specializzazione universitario e il dottorato di ricerca);
- i periodi di soggiorno superiori all'anno in posizione di comando finalizzato o che hanno dato luogo a congedi per la formazione autorizzati dal proprio Ente nell'ambito del rapporto di lavoro.

Per quanto attiene all'attività di formazione e aggiornamento professionale (partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari) si considerano:

- il corso di formazione manageriale di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 484 del 1997;
- il corso di aggiornamento tecnico-professionale di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 484 del 1997 (corsi classificati e valutati da una apposita commissione scientifica costituita presso il dipartimento del Ministero della sanità);
- le altre attività di aggiornamento facoltativo.

6) PRODUZIONE SCIENTIFICA STRETTAMENTE PERTINENTE ALLA DISCIPLINA, PUBBLICATA SU RIVISTE ITALIANE O STRANIERE, CARATTERIZZATE DA CRITERI DI FILTRO NELL'ACCETTAZIONE DEI LAVORI, NONCHÉ IL SUO IMPATTO SULLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

Sono valorizzate le pubblicazioni scientifiche su riviste (internazionali; nazionali a valenza internazionale; nazionali), capitoli di libro, poster, abstract, comunicazioni differenziando le pubblicazioni redatte come primo autore da quelle redatte in collaborazione con altri autori (coautore).

Sono valorizzate le pubblicazioni con filtro nell'accettazione dei lavori.

Considerata la continua evoluzione in ambito medico-scientifico, le pubblicazioni scientifiche dell'ultimo decennio sono valorizzate con un punteggio maggiore rispetto alla letteratura risalente.


7) VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.


Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno trentesimi).

L'assegnazione del punteggio avviene in base alla capacità di analisi e di sviluppo degli argomenti proposti dimostrati dai candidati in coerenza alle capacità di chiarezza espositiva, alla conoscenza della materia trattata, alla visione d'insieme (aziendale), alla capacità di sintesi e alla capacità di interagire con la commissione.

il presidente


.....
dr.ssa Eleonora BRIATORE

il commissario


.....
dr.ssa Elisabetta BAIONI

il commissario


.....
dr.ssa Sara ZAGONARI

il Direttore sanitario


.....
dr. Antonio DI CAPRIO

il segretario


.....
dott. Massimo REBELLATO

8) GRIGLIA DEI PUNTEGGI

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI	(5 punti al massimo)
ISTITUZIONE TERRITORIALE DI ELEVATA COMPLESSITÀ (bacino di utenza superiore a 600.000 abitanti)	punti 4,500
ISTITUZIONE TERRITORIALE DI COMPLESSITÀ INTERMEDIA (bacino di utenza compreso tra 450.001 e 600.000 abitanti)	4,000
ISTITUZIONE TERRITORIALE DI COMPLESSITÀ MODERATA (bacino di utenza compreso tra 250.000 e 450.000 abitanti)	3,000
ISTITUZIONE TERRITORIALE DI MEDIE DIMENSIONI (bacino di utenza da 100.001 a 250.000 abitanti)	2,000
ISTITUZIONE TERRITORIALE DI MINIME DIMENSIONI (bacino di utenza fino a 100.000 abitanti)	1,000
aumento dei punteggi di cui sopra per l'eventuale esperienza anche in strutture ospedaliere di elevata complessità e rilevanza scientifica, alto volume di attività, avanzata tecnologia (per un periodo di tempo di almeno un terzo della complessiva esperienza professionale maturata o in alternativa per almeno due anni nell'ultimo decennio)	+0,500
aumento dei punteggi di cui sopra per l'eventuale esperienza anche in strutture ospedaliere di complessità intermedia (per un periodo di tempo di almeno un terzo della complessiva esperienza professionale maturata o in alternativa per almeno due anni nell'ultimo decennio)	+0,250
aumento dei punteggi di cui sopra per l'eventuale esperienza anche in strutture ospedaliere di medie o piccole dimensioni (per un periodo di tempo di almeno un terzo della complessiva esperienza professionale maturata o in alternativa per almeno due anni nell'ultimo decennio)	+0,100
	punti
ESPERIENZA ESCLUSIVA IN ISTITUZIONE OSPEDALIERA DI ELEVATA COMPLESSITÀ (azienda ospedaliera universitaria o ARNAS o IRCCS di rilievo nazionale)	3,000
ESPERIENZA ESCLUSIVA IN ISTITUZIONE OSPEDALIERA DI COMPLESSITÀ INTERMEDIA (ospedale "hub" o azienda ospedaliera o IRCCS di riferimento regionale o provinciale)	2,000
ESPERIENZA ESCLUSIVA IN ISTITUZIONE OSPEDALIERA DI MEDIE O PICCOLE DIMENSIONI (ospedale "spoke" o altre strutture ospedaliere o riabilitative complementari alla rete ospedaliera)	1,000
	punti
	0,000
• esperienza richiesta per l'ammissione	punti
non sono altresì valorizzati e restano assorbiti dal requisito di esperienza richiesto per l'ammissione:	
gli eventuali servizi precedenti alla data dell'acquisizione del titolo di specializzazione	0,000
gli eventuali servizi successivi alla data dell'acquisizione del titolo di specializzazione prestati in disciplina non equipollente ovvero il cui esercizio non contempla il requisito dell'accesso con specializzazione universitaria (servizi convenzionati di continuità assistenziale e turistica; servizi convenzionati di medicina generale; servizi di ufficiale medico delle forze armate)	0,000
	punti
• esperienza ulteriore rispetto al requisito di ammissione nelle medesime tipologie di posizione funzionale già considerate utili ai fini dell'ammissione, i cui rapporti si prolungano oltre la durata richiesta per l'ammissione per ciascun anno di servizio a rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno presso gli Enti del Servizio sanitario nazionale nella disciplina del concorso o in disciplina equipollente e per i servizi equiparati ai sensi del D.P.R. n. 484 del 1994	0,800
trattasi delle seguenti equiparazioni:	
servizio prestato nella disciplina o in disciplina equipollente dai medici degli ospedali universitari di cui al decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817 (convertito dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54) servizio di lavoro dipendente prestato nella disciplina o in disciplina equipollente presso amministrazioni pubbliche diverse dagli Enti del Servizio sanitario nazionale (quali il Ministero della salute e gli enti previdenziali (INPS e INAIL) nonché presso Enti particolari (ospedali privati parificati, classificati ed equiparati) e servizi prestati all'estero secondo gli articoli 11 - 12 e 13 del D.P.R. n. 484; servizio di lavoro dipendente prestato nella disciplina del concorso o in disciplina equipollente presso altri enti e strutture sanitarie pubbliche e private di medie e grandi dimensioni - articolo 10 del DPR n. 484 del 1997; l'articolo 2 del DPR n. 484 definisce i criteri per determinare gli enti e strutture sanitarie di medie e grandi dimensioni: sono sempre ricomprese nelle strutture di medio-grandi dimensioni le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario nazionale; per gli altri Enti sanitari (pubblici e privati) si considerano di medio-grandi dimensioni le strutture con numero di posti letto non inferiore a 250 oppure con un numero di dipendenti del ruolo sanitario non inferiore a 300;	
servizio prestato in regime convenzionale nella disciplina del concorso o in disciplina equipollente presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali con rinvio alle tabelle ministeriali del 30 gennaio 1998 quali riferimento per l'individuazione della disciplina nella quale il servizio convenzionato deve intendersi reso - decreto del Ministro della sanità 23 marzo 2000.	
	punti
• esperienza ulteriore rispetto al requisito di ammissione in altre tipologie di posizione funzionale	punti
per ciascun anno di servizio in altre posizioni funzionali nella disciplina del concorso o in disciplina equipollente nell'ambito o per conto del Servizio sanitario nazionale; il periodo è riproporzionato in misura equivalente all'impegno orario contrattuale a tempo pieno di lavoro dipendente;	
• servizi prestati presso le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario nazionale con rapporto di lavoro autonomo libero professionale da candidati in possesso della relativa specializzazione;	0,200
• servizi prestati presso altri enti pubblici o privati accreditati o convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, i cui servizi non sono già equiparati al servizio dipendente presso gli Enti del Servizio sanitario, con rapporto di lavoro dipendente o con rapporto di lavoro autonomo libero professionale da candidati in possesso della relativa specializzazione	0,100
• per la valutazione delle competenze del candidato con specifici ambiti di autonomia e con funzioni di direzione (si attribuisce un aumento di punteggio annuo – da riproporzionare al tempo pieno - rispetto ai valori dei punteggi assegnati per le diverse tipologie dei rapporti sopra riportate)	aumento di punteggio
per funzioni di direzione di struttura complessa (o sostituzione di incarico di struttura vacante)	+1,200
per funzioni di responsabilità di struttura semplice dipartimentale (o sostituzione di incarico di struttura vacante)	+0,800
per funzioni di responsabilità di struttura semplice ad alta integrazione	+0,700
per funzioni di responsabilità di struttura semplice	+0,600
per funzioni di altissima professionalità o altissima specializzazione	+0,400

il presidente

il commissario

il commissario

il Direttore sanitario

il segretario

dr.ssa Eleonora BRIATORE

dr.ssa Elisabetta BAIONI

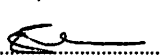
dr.ssa Sara ZAGONARI

dr. Antonio DI CAPRIO

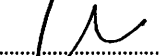
dott. Massimo REBELLATO

per funzioni di alta professionalità o alta specializzazione	+0,300
per funzioni professionali con almeno cinque anni di esperienza	+0,200
per funzioni professionali iniziali di base (meno di cinque anni di esperienza)	0,000
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO (CASISTICA)	(20 punti al massimo)
a seconda del diverso grado di prossimità alle caratteristiche richieste dal profilo professionale:	<i>punti</i>
• volumi di prestazioni adeguati all'attività dell'unità operativa complessa, con tipologie delle prestazioni ritenute appropriate;	da 14,001 a 20,000
• volumi di prestazioni adeguati all'attività dell'unità operativa complessa, con tipologie delle prestazioni nel loro complesso non del tutto adeguate alle caratteristiche del profilo professionale;	da 12,000 a 13,999
• volumi e tipologie delle prestazioni nel loro complesso non sufficientemente adeguati alle caratteristiche del profilo professionale;	fino a 11,999
ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI UNIVERSITARI DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE	(3 punti al massimo)
	<i>punti</i>
• per ciascuna ora di insegnamento negli ultimi dieci anni in corsi di specializzazione universitaria nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente	0,005
• per ciascuna ora di insegnamento negli ultimi dieci anni in corsi di specializzazione universitaria in altre discipline	0,004
• per ciascuna ora di insegnamento negli ultimi dieci anni in corsi di laurea in medicina e chirurgia o di laurea magistrale in psicologia	0,003
• per ciascuna ora di insegnamento negli ultimi dieci anni in corsi di laurea delle altre professioni sanitarie	0,002
• per ciascuna ora di insegnamento universitario precedente agli ultimi dieci anni	0,001
SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADESTRAMENTO PROFESSIONALE	(2 punti al massimo)
Per l'attività di studio, addestramento e formazione degli ultimi dieci anni:	<i>punti</i>
• per ciascun soggiorno di studio o di addestramento professionale attinente alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione di tirocini obbligatori (si valorizza nella categoria anche il titolo accademico di dottore di ricerca attinente alla disciplina ovvero il possesso di altra specializzazione in disciplina equipollente)	0,500
• per altri titoli accademici universitari con corso di durata superiore a un anno (si valorizza nella categoria anche il titolo accademico di dottore di ricerca non attinente alla disciplina ovvero il possesso di altra specializzazione in disciplina non equipollente o il possesso di seconda laurea non attinente alla disciplina)	0,300
• per il corso di formazione manageriale di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 484 del 1997	0,150
• per ciascun corso di aggiornamento tecnico-professionale classificato e valutato da una apposita commissione scientifica costituita presso il dipartimento del Ministero della sanità ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. n. 484 del 1997	0,100
• per altre attività di aggiornamento facoltativo , per ciascun evento	0,010
si considera un evento ogni attestazione di presenza, partecipazione o profitto per ciascun giorno nel quale si svolgono corsi, seminari, convegni e congressi; per i corsi, convegni, seminari, congressi per i quali sono indicate una data di inizio e una data di fine che individuano un intervallo di durata superiore a due giorni, laddove non risulta la produzione dei relativi attestati o l'autocertificazione non riporta esattamente il numero delle giornate nelle quali si sono effettivamente tenute le attività formative, la commissione si riserva di assegnare il punteggio minimo previsto per due giorni di durata	
PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	(5 punti al massimo)
	<i>punti</i>
• per ciascuna pubblicazione come unico o primo autore negli ultimi dieci anni	0,050
• per ciascuna pubblicazione come co-autore negli ultimi dieci anni	0,025
• per ciascuna pubblicazione con filtro nell'accettazione dei lavori negli ultimi dieci anni	0,020
• per ciascuna pubblicazione in forma di poster, abstract o comunicazione negli ultimi dieci anni	0,010
• per ciascuna pubblicazione risalente a oltre un decennio e pubblicazioni varie (nelle quali risulta il candidato come "collaboratore" ma non come autore o co-autore);	0,010


il presidente


dr.ssa Eleonora BRIATORE

il commissario


dr.ssa Elisabetta BAIONI

il commissario


dr.ssa Sara ZAGONARI

il Direttore sanitario


dr. Antonio DI CAPRIO

il segretario


dott. Massimo REBELLATO